



L. Arcivescovo di Catania

LETTERA DI COMUNIONE

6/2023

Carissimi fratelli e presbiteri e diaconi,

al rientro dalla stupenda esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù, mentre sosto per qualche giorno nel mio paese natale prima del rientro a Catania, sento l'esigenza di scrivervi per farvi partecipi di quanto ho vissuto con un gruppo di giovani della nostra Arcidiocesi.

LA GMG: UNA RICCHEZZA PER TUTTI

Sono alla sesta esperienza di questo incontro mondiale (la prima, nel 1991, a Czestochowa), dal sapore squisitamente ecclesiale e cristocentrico: incontro di giovani che vivono la loro fede e sono accompagnati dalla Chiesa con premura materna; incontro che ha al centro sempre l'annuncio che Dio è Padre, che Cristo è il nostro Salvatore, che Cristo è vivo, come ci ha ricordato papa Francesco nella *Christus vivit*.

Mi sono unito al gruppo dei giovani che è stato guidato dal Direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile nella città di Siviglia, dove ho avuto modo di godere dell'ospitalità del nostro monsignor Giovanni Lanzafame; ho proseguito con loro verso Lisbona in autobus, in compagnia delle Delegazioni di Acireale e di Caltagirone, fino a Moscavide, la frazione della capitale portoghese dove si era ospiti, presso la Parrocchia di sant'Antonio. Ho alloggiato con gli altri vescovi a Lisbona, ed ho avuto la gioia di incontrare mons. Peri e mons. Rumeo e tanti altri confratelli, che, come me, si sono messi a disposizione della CEI per le catechesi, un vero "triduo di preparazione" alla Giornata del 6 agosto, culminato nella liturgia penitenziale e nella Via Crucis del giorno 5. Sono stati momenti di Grazia, nei quali tutti hanno potuto constatare che la fede dei giovani è viva e chiede a noi solo accompagnamento e testimonianza. Il nostro gruppo della pastorale giovanile è composto da giovani motivati e sereni, guidati con passione dal nostro don Matteo Minissale, che ringrazio di cuore. Sono contento di aver incontrato i nostri seminaristi che, guidati da don Salvo Cubito e don Enrico Catania, hanno seguito un percorso alternativo, che si è

unito al popolo della GMG il sabato mattina a Moscavide. Ritengo che nella formazione dei futuri presbiteri, d'ora in poi, esperienze come queste debbano essere fatte da tutti i seminaristi, perché sono motivo di discernimento e di crescita nella sequela del Signore e nel senso ecclesiale.

Non ho avuto modo di incontrare, ma ho sentito vicini, tutti gli altri gruppi che sono partiti da Catania: del Cammino neo-catecumenale, dei Salesiani, degli Scouts, un vero "popolo di giovani" che, fecondato dalla Grazia di Dio che si è manifestata in questa esperienza, torneranno nella nostra Chiesa diocesana per portare frutto.

Cosa fare ora? La GMG ci interpella come educatori nella fede.

1. Ci invita a **superare ogni forma di disfattismo, perché tante volte si pensa che la generazione dei giovani sia "perduta e sbandata"**, mentre abbiamo sperimentato che ci sono tanti giovani che hanno fede, che la riscoprono se sono cercati e accompagnati, se sono seguiti dal nostro cuore di pastori. E quelli della GMG sono solo una parte di essi! La partecipazione dei giovani italiani a Lisbona è stata superiore a quella della GMG di Cracovia, e quest'anno la maggior parte di essi era di ragazzi tutti "nuovi" all'esperienza. Vuol dire che il "dopo covid" non ha lasciato solo macerie, ma semi di speranza. Il nostro pensiero va anche ai tanti che avrebbero voluto essere a Lisbona, ma che non hanno preso parte alla Giornata perché i prezzi del viaggio erano molto alti: per il futuro occorre pensare anche ad iniziative per chi resta.

2. **Il papa ci ha lasciato un "patrimonio" di catechesi ed omelie che ci spingono a rinnovare la nostra mente, troppo spesso in difficoltà a lavorare con i ragazzi e i giovani nell'età dopo i sacramenti, a volte in ricerca di semplicità di linguaggio e incisività nell'annuncio di Gesù Cristo.** Vi invito a meditarle davanti al Signore, nel silenzio della preghiera: possiate sentire che ora il testimone passa a noi e che è importante entrare nello spirito di chi vuole educare pazientemente nella fede.

3. Le migliaia di sacerdoti ed educatori, anche le religiose, ci hanno dato l'esempio che con i giovani è importante condividere: un cammino, una fatica, una gioia, un percorso, aspettando con pazienza il percorso e i passi di ciascuno. Tutti siamo stati giovani e sappiamo che quell'età della vita richiede molta pazienza e sapienza educativa: le invoco dallo Spirito Santo su tutti voi, per intercessione dei Santi Patroni dei nostri oratori catanesi, Maria Santissima Ausiliatrice, San Giovanni Bosco, il beato Rosario Livatino. **Mi aspetto da tutti più slancio e progettualità per la pastorale di ragazzi, adolescenti e giovani**, una pastorale fatta meno di preoccupazione per le strutture e di più amore per la condivisione, l'annuncio, la ricchezza di relazioni in Cristo.

4. **Do appuntamento a tutti i giovani che hanno partecipato alla GMG, di qualunque associazione e movimento al pomeriggio del 31 ottobre p.v., nel nostro Seminario: sarà importante ricordare, celebrare, progettare.**

GIUBILEO DEL SANTUARIO DIOCESANO DI MOMPILERI

Carissimi, vi aspetto numerosi per il Giubileo della Madonna di Mompileri, che avrà la sua Celebrazione solenne il 27 agosto p.v., alle ore 19:30, con l'Eucarestia presieduta dal cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI. La presenza di un cardinale alle celebrazioni è richiamo al senso di Chiesa universale che mia dobbiamo perdere di vista, in comunione con il Santo Padre. **Per quella occasione del 27 agosto, stabilisco che tutte le parrocchie della Vicaria di Mascalucia celebrino solo al mattino e che alla sera presbiteri, diaconi e fedeli convergano tutti al Santuario. Invito tutti i sacerdoti dell'Arcidiocesi che possono partecipare a concelebbrare, soprattutto chi ha un vicario parrocchiale che può sostituirlo. In ogni caso sono tenuti ad intervenire alla Concelebrazione tutti i Vicari episcopali e foranei.**

Mentre vi auguro ogni bene nel Signore e qualche giorno di sereno riposo, vi abbraccio e vi benedico tutti.

Vostro Padre Arcivescovo

✠ Luigi Renna

Catania, 9 agosto 2023, festa di Santa Teresa Benedetta della Croce